

Hikmet Aslan, giornalista pubblicista curdo, ha vissuto per anni nella città di Batman dove è stato attivista per i diritti del popolo curdo. Nel 1992 è stato arrestato in Iran per via delle sue idee politiche e tenuto in isolamento totale per un anno. In seguito ad uno scambio di prigionieri tra Iran e Turchia, trascorre due anni e mezzo nelle carceri turche dove subisce anche torture.

A seguito a un lungo processo viene rimesso in libertà, ma il servizio di sicurezza nazionale turco cerca di costringerlo a diventare un informatore. Nel 1999, per sfuggire a questa persecuzione, Hikmet decide di abbandonare il Paese.

Dopo un avventuroso viaggio in mare di sette giorni in condizioni disumane, senza né acqua né cibo, sbarca in Calabria e pochi mesi dopo arriva in Germania. Qui Hikmet è tutelato dallo status di rifugiato politico; dopo poco decide di tornare in Italia e, nel 2002, si stabilisce a Ripalimosani (CB), dove per alcuni anni lavora come muratore e poi come mobiliere. Nel 2008 ottiene la cittadinanza italiana e, successivamente, comincia a lavorare per la televisione satellitare Medya Haber.

Oggi vive in Molise dove esercita la professione di pubblicista ed è direttore della televisione satellitare Medya Haber, una testata giornalistica televisiva curda, con sede legale a Campobasso e operativa a Bruxelles, che ha la missione di dare voce alla diaspora degli oltre 5 milioni di curdi sparsi tra l'Europa e il Medio Oriente.

Hikmet non ha mai abbandonato l'impegno politico a sostegno della causa del popolo curdo e del confederalismo democratico e, grazie ad una Onlus italiana, in questi anni è tornato più volte nel Kurdistan iracheno per svolgere missioni di cooperazione e reportage giornalistici. Attualmente sta collaborando alla costruzione di un ospedale nel campo profughi di Mahmur.

Dati personali:

Nascita: Gokcepinar (TURCHIA), 20/05/1972

Residenza: Ripalimosani (CB), via Santa Lucia 17

C.F.: SLNHMT72E20Z243D

Tel. 366 4035552

E-mail: hikaslan@live.it

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel curriculum vitae ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Ripalimosani, 2/9/2022

